

LETTERA APERTA PER EVITARE IL DECLASSAMENTO DELL'UNITÀ DI TERAPIA INTENSIVA NEONATALE DI CREMONA

Carissima, Carissimo,

siamo Francesca e Michel, genitori di Lucrezia, nata prematura nel maggio del 2017 presso l'ospedale di Cremona.

Nei giorni scorsi abbiamo appreso che la Giunta di Regione Lombardia ha approvato una Delibera che sancisce il declassamento dell'Unità Operativa di Terapia Intensiva Neonatale dell'Ospedale di Cremona. Di fatto si passerà da un reparto che garantisce cure intensive ad uno che garantirà solo cure sub-intensive.

Lucrezia, come molti altri bambini, è nata a Cremona proprio perché era presente questo reparto, diversamente saremmo stati costretti ad andare altrove, in una struttura che potesse garantire le prime cure madre-figlia, senza dover correre il rischio di essere trasportati in emergenza verso altre strutture ospedaliere.

Ancora una volta il nostro territorio subisce una riduzione del servizio sanitario, in subito dopo la chiusura del punto nascite di Casalmaggiore.

Questo reparto, al netto dei numeri enunciati che comunque sono significativi, ha consentito alle famiglie cremonesi di far nascere i propri figli qui, in sicurezza, affidati a medici e personale qualificati, amorevoli e dotati di grande professionalità.

La conseguenza di questa delibera di Regione Lombardia?

Secondo noi succederà che futuri genitori decideranno di far nascere i propri figli altrove; facendo diminuire il numero di nascite complessivo, aprendo di fatto la strada ad un futuro declassamento del reparto di ostetricia e ginecologia. Questo non lo possiamo accettare! Un ulteriore sfregio al nostro territorio che non deve diventare effettivo!

Se anche tu: genitore o parente di un bambino prematuro, cittadino, istituzione, associazione, movimento, parte sociale,.....credi che il nostro territorio meriti altro, e soprattutto rispetto, a partire da un presidio sanitario che garantisca il proseguo dell'attività dell'UTIN ti invitiamo a trovarci insieme SABATO 7 DICEMBRE alle ore 10.00 nel piazzale antistante l'ospedale di Cremona, per far sentire la nostra voce e chiedere l'immediata sospensione della delibera.

Portiamo tutti un palloncino colorato! Uno per ogni figlio che grazie alla UTIN di Cremona sta bene e ci rende orgogliosi... la battaglia è per loro: a memoria del passato e a tutela del loro futuro!!!!

Passaparola! Più siamo e più forte è la nostra voce...

Ricordiamo a tutti che è presente anche una raccolta di firme on-line sulla piattaforma change.org. Vi invitiamo a sottoscriverla.

Vi aspettiamo!

Michel Marchi (393.2011608)

Francesca Pontiggia

(Genitori di Lucrezia, nata prematura a Cremona nel 2017)